

DIECI, CINQUE, DUE

Le religioni e l'agire morale

Cognome e nome.....
Classe..... data.....

Istruzioni

Il binomio religione e morale richiama alla mente i dieci comandamenti; niente di più familiare in materia nel mondo occidentale.

Ma le altre religioni e la stessa tradizione biblica cosa dicono in proposito?

Ecco l'argomento della scheda che stai per affrontare.

Utilizzando il Decalogo come griglia di lettura, andremo alla ricerca della proposta etica ebraica, buddista, cristiana e islamica.

L'unità di misura

Ecco un piccolo promemoria: i Dieci comandamenti nella forma in cui vengono abitualmente tramandati.

Io sono il Signore Dio tuo.

1. **Non avrai altro Dio fuori di me**
2. **Non nominare il nome di Dio invano**
3. **Ricordati di santificare le feste**
4. **Onora il padre e la madre**
5. **Non uccidere**
6. **Non commettere atti impuri**
7. **Non rubare**
8. **Non dire falsa testimonianza**
9. **Non desiderare la donna d'altri**
10. **Non desiderare la roba d'altri**

Primo confronto: la tradizione ebraica

Ed ecco il testo originale:

<<Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù:

non avrai altri dei di fronte a me.

Non ti farai idolo né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra.

Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, sono il tuo Dio, un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra il suo favore fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandi.

Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascerà impunito chi pronuncia il suo nome invano.

Ricordati del giorno di sabato per santificarlo:

sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro;

ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: tu non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te.

Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il giorno settimo. Perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e lo ha dichiarato sacro.

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che ti dà il Signore, tuo Dio.

Non uccidere.

Non commettere adulterio.

Non rubare.

Non pronunciare falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Non desiderare la casa del tuo prossimo. Non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo>>.

(Es 20,2-17)

Suggerimenti per il confronto.

↗Suddividi il testo: traccia una parentesi quadra di fianco ai passi relativi all'uno o all'altro comandamento e numerali.

↗Quale differenza riesci a scovare rispetto ai Dieci Comandamenti (numero dei precetti, quantità di parole che vi è dedicata, diversità nella sequenza, ecc.)?

↗C'è qualcosa che ti stupisce e che non ti aspettavi.

Secondo confronto: Panca Sila

Compiamo un balzo in avanti di qualche secolo e spostiamoci in Estremo Oriente. Ecco i cinque "comandamenti" del buddismo:

- **Mi impegno a osservare il comandamento di astenermi dal distruggere la vita degli esseri.**
- **Mi impegno a osservare il comandamento di astenermi dal prendere cose che non mi sono state date.**
- **Mi impegno ad osservare il comandamento di astenermi da ogni comportamento sessuale cattivo.**
- **Mi impegno ad osservare il comandamento di astenermi dal fare discorsi non veri.**
- **Mi impegno ad osservare il comandamento di astenermi dal bere liquori distillati o fermentati, che provocano intossicazioni e fanno girare la testa.**

E' bene segnalare, prima di procedere al confronto, che i cinque *sila* non sono degli ordini ricevuti dall'esterno, ma delle risoluzioni prese personalmente da ogni individuo.

Suggerimenti per il confronto.

✂Indica di fianco ad ogni comandamento buddista, il numero del rispettivo comandamento del Decalogo.

✂Quali differenze riscontri? Quali comandamenti sono esclusi dalla lista orientale? Perché? Compare qualche argomento nuovo?

✂C'è qualcos'altro che ti colpisce?

Terzo confronto: i Vangeli

La cosa potrà stupire, ma *Gesù* di Nazareth ha "contestato" i dieci comandamenti biblici, o meglio, il modo in cui venivano praticati.

Riferisce il Vangelo di Matteo:

Sapete che nella Bibbia è stato detto ai nostri padri: Non uccidere; chi ucciderà un altro, sarà portato davanti al giudice.

Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà portato davanti al giudice. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al tribunale superiore; e chi gli dice: traditore, sarà sottoposto al fuoco dell'inferno.

Sapete che nella Bibbia è stato detto: Non commettere adulterio; ma io vi dico: se uno guarda la donna di un altro perché la vuole, nel suo cuore ha già peccato di adulterio con lei.

(Mt 5,21-22. 27-28)

Quali sono i comandamenti "criticati"? Con quale autorità vengono "contestati"? Adducendo quali ragioni?

In realtà *Gesù* non è contro i comandamenti ma contro l'atteggiamento legalista con cui venivano praticati.

Matteo racconta:

Allora i farisei, udito che egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme

e uno di loro, un dottore della legge, lo interrogò per metterlo alla prova:

<<Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?>>.

Gli rispose: <<Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

Questo è il più grande e il primo dei comandamenti.

E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso.

Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti>>.

(Mt 22,35-40).

Da dieci a due: non una selezione, piuttosto un riassunto, un condensamento.

✂Quali comandamenti del Decalogo sono riassunti nel primo comandamento? Quali nel secondo?

✂Per rispondere al maestro della legge, *Gesù* cita due passi della legge di Mosè: Deuteronomio 6,5 e Levitico 19,18.

Quarto confronto: il Corano

Sei secoli dopo Gesù di Nazareth, Muhammed (Maometto) si misura con la morale.

Il testo del Corano recita così:

Non accostare ad Allah un'altra divinità, ché saresti bandito e reietto. Il tuo Signore ha decretato di non adorare altri che Lui e di trattare bene i vostri genitori. Se uno di loro, o entrambi, dovessero invecchiare presso di te, non dir loro "uff!" e non li rimproverare; ma parla loro con rispetto, e inclina con bontà, verso di loro, l'ala della tenerezza; e di': " O Signore, sii misericordioso nei loro confronti, come essi lo sono stati nei miei, allevandomi quando ero piccolo" . Il vostro Signore ben conosce quello che c'è nell'animo vostro. Se siete giusti Egli è Colui che perdona coloro che tornano a Lui pentiti. Rendi il loro diritto ai parenti, ai poveri e al viandante, senza [per questo] essere prodigo, ché in verità i prodighi sono fratelli dei diavoli e Satana è molto ingrato nei confronti del suo Signore. Se volti loro le spalle [perché nulla hai da dare], pur sperando nella misericordia del tuo Signore, di' loro una parola di bontà. Non portare la mano al collo e non distenderla neppure con troppa larghezza, ché ti ritroveresti biasimato e immiserito. In verità il tuo Signore concede con larghezza o parsimonia la Sua provvidenza a chi vuole. In verità Egli osserva i Suoi servi ed è ben Informato. Non uccidete i vostri figli per timore della miseria: siamo Noi a provvederli di cibo, come [provvediamo] a voi stessi. Ucciderli è veramente un peccato gravissimo. Non ti avvicinare alla fornicazione. E' davvero cosa turpe e un tristo sentiero. E non uccidete, senza valida ragione, coloro che Allah vi ha proibito di uccidere. Se qualcuno viene ucciso ingiustamente, diamo autorità al suo rappresentante; che questi però non commetta eccessi [nell'uccisione] e sarà assistito. Non toccate i beni dell'orfano se non a suo vantaggio e [solo] fino a quando non raggiunga la maggiore età. Rispettate il patto, ché in verità vi sarà chiesto di darne conto. Riempite la misura, quando misurate e pesate con la bilancia più esatta. Questo è il bene che conduce al miglior esito. Non seguire ciò di cui non hai conoscenza alcuna. Di tutto sarà chiesto conto: dell'udito, della vista e del cuore. Non incedere sulla terra con alterigia, ché non potrai fenderla e giammai potrai essere alto come le montagne!

**Tutto ciò è abominio detestato dal tuo Signore.
 Ciò è quanto ti è stato rivelato dal tuo Signore a titolo di saggezza.
 Non porre assieme ad Allah un'altra divinità, ché saresti gettato
 nell'Inferno, bandito e reietto.
 (Sura 17,22-39).**

Sarà più facile effettuare il laborioso confronto impiegando l'apposita griglia e riportando in ogni casella le parole che riprendono l'uno o l'altro comandamento del Decalogo. Dopo aver completato il lavoro di trascrizione metti in evidenza le differenze ed esprimi le tue convinzioni.

DECALOGO	CORANO
Io sono il Signore Dio tuo	
non avrai altro Dio fuori di me	
non nominare il nome di Dio invano	
ricordati di santificare le feste	
onora il padre e la madre	
non uccidere	
non commettere atti impuri	
non rubare	
non dire falsa testimonianza	
non desiderare la roba d'altri	
non desiderare la donna d'altri	

Convivere

La nostra è ormai una società **MULTIRAZZIALE** e **MULTIRELIGIOSA** che presenta, con nuovi risvolti, il problema antico della convivenza civile.

Quale contributo possono dare le religioni a questo proposito? Invece di presentare un'opinione e di sostenere una posizione, ti offro alcune questioni per un dibattito.

- ① Che tipo di società pensi che possa scaturire dalle diverse etiche religiose?
- ② Trova due pregi per ogni lista che hai analizzato.
- ③ Segnala eventuali difetti.
- ④ Che cosa divide e che cosa unisce le diverse indicazioni che hai letto? Cos'hanno in comune? C'è più convergenza sulle motivazioni o sui comportamenti?
- ⑤ Ti pare scontato cercare un'intesa accordandosi su dei comportamenti concreti da ritenere accettabili, o condannabili, piuttosto che sulle motivazioni che rendono lecita o meno un'azione?